



Provincia di Rimini

Data di pubblicazione avviso: 19/08/2026 / Data scadenza avviso: 18/09/2026

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 (UNO) DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO – CCNL AREA FUNZIONI LOCALI – DA ASSEGNARE AL SETTORE 4 – GOVERNO DEL TERRITORIO – DELLA PROVINCIA DI RIMINI

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
RISORSE UMANE E FINANZIARIE – SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO il decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 52 del 26/05/2025 con cui, ad integrazione del P.I.A.O. 2025-2027, già approvato con decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 34 del 28.03.2025, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, ove è prevista una figura di Dirigente a tempo indeterminato da assegnare al Settore Governo del Territorio;

VISTO, altresì, il decreto della Provincia di Rimini n. 75 del 05/08/2026 con cui, ad integrazione del P.I.A.O. 2026-2028, già approvato con decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 38 del 30/03/2026, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028, ove è stata confermata la previsione di una figura di Dirigente a tempo indeterminato da assegnare al Settore Governo del Territorio;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 70 del 16/07/2025 con cui è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, modificata da ultimo con decreto presidenziale n. 30 del 13/03/2026;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Rimini con particolare riferimento al Titolo 3 – La funzione dirigenziale – e al Titolo 5 – Disciplina dei rapporti di lavoro;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, per la parte applicabile al presente procedimento;

IN ESECUZIONE della determina dirigenziale n. 708 del 19/08/2026;

RENDE NOTO

che è indetto, alle condizioni indicate nel presente Bando, un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1 (uno) Dirigente a tempo indeterminato da assegnare al Settore 4 - Governo del Territorio - della Provincia di Rimini.

Ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., la riserva dei posti a favore dei militari volontari delle Forze Armate non si applica ai bandi di concorso per assunzioni di personale di qualifica dirigenziale.

Ai sensi dell'art. 80, c. 4, del D.Lgs. 80/2017 e s.m.i., la riserva dei posti a favore soggetti che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, senza demerito, non si applica ai bandi di concorso per assunzioni di personale di qualifica dirigenziale.

Il Dirigente selezionato assumerà, in fase di prima assegnazione, la direzione del Settore Governo del Territorio e dovrà seguire tutte le attività attribuite al Settore e garantirne il regolare funzionamento.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Ai fini dell'individuazione delle competenze del Settore Governo del Territorio, si fa riferimento a quanto stabilito nella nuova macrostruttura dell'ente e del connesso funzionigramma, approvati con decreto n. 70 del 16/07/2025 e decreto n. 30 del 13/03/2026.

ART. 1 - ATTIVITA' E FUNZIONI DEL PROFILO CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il profilo ricercato è quello di Dirigente del Settore Governo del Territorio della Provincia di Rimini. Tale incarico dirigenziale comporta l'assunzione della responsabilità diretta sui processi e i procedimenti affidati, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Le principali attività oggetto di assegnazione sono le seguenti:

- Pianificazione territoriale
- Ufficio di Piano
- Urbanistica
- U.O. tecnico geologica/difesa del suolo
- CUAV
- SITUA (centro documentazione cartografica)

COMPETENZE RICHIESTE DAL RUOLO

- CONOSCENZE TECNICHE:

- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata:
 - conoscenza del quadro normativo degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000, D.lgs. n. 165/2001, D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm., ecc.);
 - disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/1990 e norme collegate);
 - disciplina in materia di trattamento dei dati personali e gestione degli archivi nella pubblica amministrazione (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
 - prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione e trasparenza (L. 190/2012 e ss.mm. e decreti attuativi);
 - CCNL del Comparto Funzioni Locali e Area Funzioni Locali;
 - informatizzazione dell'attività della pubblica amministrazione (in particolare D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e normativa collegata);
 - nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);
 - Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 156/2006 e ss.mm.);
 - Codice dei Beni culturali (D.lgs. 42/2004 e ss.mm.);
 - Legge Urbanistica fondamentale (L. 1150/1942 e ss.mm.ii.);
 - conoscenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.);

- COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE NELLE TEMATICHE, NELLE ATTIVITÀ E NELLE LINEE DI INTERVENTO CHE AFFERISCONO ALL'INCARICO DIRIGENZIALE PER IL QUALE SI PARTECIPA ALLA SELEZIONE:

- verifica (urbanistica e sismico-geologica) degli strumenti urbanistici comunali previsti dalla L.R. 47/1978, dalla L.R. 20/2000 e dalla L.R. 24/2017, nonché dei Piani per le Attività Estrattive (PAE) e PIAE, nonché le pianificazioni di settore incidenti sul territorio;
- formazione di strumenti urbanistici e atti complessi quali accordi territoriali, accordi di programma anche in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, intese Stato-Regione per localizzazione opere pubbliche, procedimenti unici e atti negoziali;
- procedure di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VAS – VALSAT);
- procedure di valutazione di impatto ambientale (screening, VIA, scoping);
- raccordo fra gli strumenti di pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione locale e/o di settore;
- parere di compatibilità al PTAV in relazione a procedimenti autorizzativi (L.R. 4/2018 e ss.mm., D.Lgs. 387/2003, Reg. reg. 41/2001, ecc.);
- gestione delle attività finalizzate alla:
 - definizione di procedure omogenee in relazione all'attività istruttoria sugli strumenti urbanistici comunali;
 - armonizzazione delle risultanze istruttorie sotto il profilo dei temi e delle metodologie di valutazione e, traguardando una prospettiva più ampia, alla costruzione di un sistema delle conoscenze condiviso ed adeguato alla pianificazione d'area vasta;
- gestione delle attività trasversali relative a:
 - supporto nei confronti degli interlocutori esterni in relazione alle materie di competenza del Servizio;
 - adempimenti connessi alle funzioni di controllo dell'attività edilizia comunale;

- implementazione, manutenzione e diffusione delle basi informative correlate al PTAV ed in relazione ai procedimenti di competenza;
- implementazione e aggiornamento della mosaicatura degli strumenti urbanistici comunali;
- formazione degli strumenti di competenza del Servizio afferenti alla pianificazione territoriale;
- redazione, aggiornamento e monitoraggio degli strumenti di pianificazione territoriale (a titolo esemplificativo: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale/di Area Vasta – PTAV e Piano Infraregionale delle Attività Estrattive - PIAE).

Sono richieste inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art 37, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001.

- **COMPETENZE TRASVERSALI** - le competenze trasversali richieste in relazione alla posizione da ricoprire sono riferite alle seguenti macrocategorie:

- la capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato;
- la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al Settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni del Settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità;
- la capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori) o esterne, promuovendo l'immagine dell'ente. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare, attraverso i diversi strumenti a disposizione: missione e valori della pubblica amministrazione e dell'ente di appartenenza, l'organizzazione come parte della propria identità professionale, i comportamenti coerenti con le strategie e gli obiettivi dell'ente;
- la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità, sviluppando strategie relazionali e comunicative efficaci ed utili ad individuare soluzioni condivisibili per il raggiungimento di obiettivi comuni, valorizzando i punti di concordanza piuttosto che quelli di divisione;
- la capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- la capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- la capacità di innovazione, consistente nella capacità di proporre, supportare sviluppare soluzioni innovative sostenibili che concorrano al miglioramento dei processi di lavoro e allo sviluppo della qualità dei servizi, favorendo lo sviluppo di un ambiente di lavoro dinamico e creativo;

- l'orientamento al risultato, consistente nella capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, di ricercare modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e operando con la prefissazione di obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro;
- la capacità d'integrazione, consistente nella capacità di interagire e collaborare in modo sistematico, aperto e costruttivo con i diversi ruoli coinvolti nei processi e nei diversi contesti, nella capacità di promuovere azioni tese all'integrazione e alla collaborazione con le altre funzioni per un risultato comune e di sviluppare e gestire una complessa rete di relazioni interne / esterne.
- la consapevolezza organizzativa e del proprio ruolo, che consiste nella capacità di riconoscere l'organizzazione come parte della propria identità professionale e di assumere comportamenti coerenti con le strategie e gli obiettivi dell'ente, interpretando correttamente le relazioni organizzative interne ed esterne e promuovendo l'immagine dell'ente.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il candidato selezionato verrà assunto a tempo indeterminato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato, con inquadramento nell'Area della dirigenza delle Funzioni Locali, secondo quanto disposto dai CCNL nel tempo vigenti.

Il trattamento economico è equivalente a quello previsto, dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali per l'Area delle Funzioni Locali, nonché dai Contratti Collettivi Decentrati per la dirigenza dell'Ente. Pertanto, la struttura della retribuzione si compone di:

- a. stipendio tabellare € 50.005,77 per 13 mensilità;
- b. retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, come determinata in base alla disciplina vigente nella Provincia di Rimini.

ART. 3 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive in oggetto i candidati in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

A) REQUISITI GENERALI:

- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella massima prevista dalla vigente normativa per il collocamento a riposo obbligatorio;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994.

Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività/funzioni a cui la procedura selettiva si riferisce. All'atto dell'assunzione, comunque prima della scadenza del periodo di prova, ovvero qualora si rendesse necessario durante il rapporto di lavoro, l'Amministrazione sottopone il vincitore a visita medica. Verranno sottoposti a visita medica anche gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, i quali devono non aver perduto la loro capacità lavorativa, che deve essere comunque compatibile con le mansioni da svolgere. Ai sensi dell'art. 1, legge n. 120 del 28/03/1991 (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al ruolo da ricoprire, e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa. L'accertamento della mancanza della idoneità psico-fisica prescritta per l'ammissione alla presente procedura comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato nel corso del rapporto di lavoro. L'accertamento della inidoneità anche parziale alla mansione specifica costituisce causa ostativa all'assunzione;
- godimento dei diritti civili e politici, riferiti all'elettorato attivo (non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e quindi occorre essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza) – i cittadini stranieri di cui sopra devono godere dei corrispondenti diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. l), D.P.R. 487/94 e s.m.i. e/o dell'art. 2, comma 2 del D.M. del 14 ottobre 2021 e di non avere in corso procedimenti penali a proprio carico, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale (al fine di fornire le notizie suindicate, in fase di compilazione della domanda è possibile utilizzare le caselle di testo “Autorità giudiziaria emittente della condanna penale” ovvero la casella di testo “Autorità giudiziaria che ha emanato il primo provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale” nella sezione “Requisiti generici”);
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ove sussistenti (per i cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità o inconferibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., alla data di presentazione della domanda e al momento dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

- non trovarsi in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e dell'Amministrazione provinciale, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;
- non essere stato dipendente, pubblico o privato, collocato in quiescenza.

B) REQUISITI SPECIFICI:

- possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o titolo equipollente o equiparato):

- Laurea Magistrale (DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale;
 - LM-74 Scienze e tecnologie geologiche;
 - LM-79 Scienze geofisiche;

oppure

- Laurea Specialistica (DM 509/99) appartenente ad una delle seguenti classi:
 - 4S Architettura e Ingegneria edile;
 - 28S Ingegneria civile;
 - 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - 85S Scienze geofisiche;
 - 86S Scienze geologiche;

oppure

- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento appartenente ad una delle seguenti classi:
 - Architettura;
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - Ingegneria Edile-Architettura;
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - Politica del territorio;
 - Ingegneria Edile;
 - Ingegneria Civile;
 - Scienze geologiche;
 - Urbanistica;

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza indicando il provvedimento che la sancisce.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri, si applica l'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 così come modificato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25: *“Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, ai concorsi di*

cui al primo periodo, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.”.

- **abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta;**
- **titoli professionali:**
 - essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di servizio da indicare nella domanda di partecipazione (l'esperienza dovrà essere maturata nell'ambito dei servizi tecnici):
 - a. essere dipendente a tempo indeterminato (di ruolo) delle pubbliche amministrazioni ed avere compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - b. se in possesso di dottorato di ricerca o diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, essere dipendente a tempo indeterminato (di ruolo) delle pubbliche amministrazioni ed avere compiuto almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
 - c. essere dipendente a tempo indeterminato (di ruolo) di una pubblica amministrazione reclutato a seguito di corso/concorso ed avere compiuto almeno quattro anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - d. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed avere svolto le funzioni dirigenziali per almeno due anni;
 - e. avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni. A tal fine per incarico equiparato a quello dirigenziale si intende l'incarico che ricomprende tutte le funzioni enucleate dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
 - f. aver maturato con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei titoli universitari richiesti.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, comporta in qualunque momento l'esclusione dal concorso o la decadenza dal rapporto di impiego.

Tutti i candidati, previa verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione, sono ammessi al concorso con riserva.

L'insorgenza, anche successiva all'assunzione, della mancanza o della inidoneità di qualsiasi tipologia di requisito richiesto dal presente Bando, provoca la decadenza dall'assunzione.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto presidenziale medesimo nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre ai requisiti di cui all'art. 3, quanto segue:

- residenza anagrafica, nonché l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza, con indicazione del numero di codice di avviamento postale, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo PEC o indirizzo e-mail di posta elettronica ordinaria presso cui l'Amministrazione provinciale potrà indirizzare tutte le comunicazioni residuali relative alla presente selezione che non siano comunicabili mediante pubblicazione con modalità internet o tramite il Portale del Reclutamento (InPA);
- di impegnarsi a far conoscere, tempestivamente, eventuali variazioni di quanto sopra indicato alla Provincia di Rimini all'indirizzo personale@provincia.rimini.it; in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate ai recapiti indicati nella domanda;
- di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando, nonché quelle contrattuali e regolamentari vigenti presso la Provincia di Rimini, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi/selezioni pubbliche;
- di autorizzare, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy (n. 679/2016) la Provincia di Rimini al trattamento dei dati personali ed, eventualmente, sensibili forniti in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di che trattasi, al solo scopo di permettere l'espletamento delle relative procedure; l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, nonché la gestione del rapporto di lavoro che eventualmente si instaurerà;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo decreto.

La Provincia di Rimini potrà procedere ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a risponderne ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato decreto.

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEGLI ALLEGATI

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inoltrata a pena di inammissibilità della stessa esclusivamente per via telematica compilando il format di candidatura sul Portale del Reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

È possibile compilare la domanda dal giorno 19/08/2026 fino alle ore 13 del giorno 18/09/2026 (non oltre tale orario).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Per la presentazione della domanda è necessario effettuare la propria registrazione, gratuita, nel Portale del Reclutamento InPA di cui sopra, con autenticazione mediante SPID, CIE e CNS (<https://www.spid.gov.it>).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta di avvenuto inoltro scaricabile al termine della procedura di invio, dal Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Il Portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

A tale riepilogo sarà attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura. Nel rispetto della vigente normativa privacy, ogni candidato verrà identificato, in ogni atto relativo alla presente procedura selettiva mediante tale codice identificativo.

COMPILAZIONE DEL CURRICULUM

La procedura richiede prioritariamente alla presentazione della candidatura la compilazione del curriculum in tutte le sue parti; si richiama pertanto l'attenzione del candidato a una completa ed esaustiva compilazione del curriculum. Il candidato dovrà fare particolare attenzione nella compilazione, presentando un curriculum il più possibile esaustivo specie per quanto riguarda le parti relative ai requisiti di ammissione.

Per chi avesse già presentato candidature in altri avvisi o bandi o compilato il curriculum il sistema ripropone le informazioni già inserite precedentemente. È onere del candidato aggiornare il proprio curriculum al fine della candidatura alla presente selezione.

L'identificazione dell'autore della domanda viene asseverata dall'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID <https://www.spid.gov.it>).

Entro la scadenza del termine di presentazione delle domande è possibile l'integrazione o la modifica della domanda di partecipazione già trasmessa attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. In caso di invio di più domande sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico.

Per richieste di supporto relativo al contenuto della domanda contattare l'Ufficio Gestione del Personale della Provincia di Rimini al seguente recapito mail personale@provincia.rimini.it.

È possibile richiedere direttamente sul Portale del Reclutamento InPA eventuale supporto informatico.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio.

La domanda può essere compilata anche in più momenti, i dati resteranno salvati nell'area personale, nella sezione "Le mie candidature", dando sempre la possibilità di completare la compilazione della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento InPA attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento; sarà anche pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rimini (www.provincia.rimini.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/), nella sezione dedicata alla selezione in oggetto, e sul Portale del Reclutamento InPA www.inpa.gov.it, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale o dal presente avviso.

Le dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e, pertanto, sono rese sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste nel bando, nonché di tutte le norme vigenti.

I concorrenti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

In tal caso alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia scanner della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Partecipazione di persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

A norma del combinato disposto degli articoli 3, comma 2, lettera f), e 7, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994, come riformato dal D.P.R. n. 82/2023, con l'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021, l'Amministrazione garantirà speciali modalità di svolgimento delle prove concorsuali e/o misure compensative delle prove stesse, stabilite dalla commissione esaminatrice, per consentire alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento,

accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, di concorrere in condizioni di parità con gli altri candidati: le certificazioni presentate devono essere in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato, in relazione al proprio disturbo specifico dell'apprendimento, accertato ai sensi della Legge n. 170/2010, deve specificare l'ausilio di cui ha bisogno, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, nonché la possibilità di ricorrere a prove sostitutive, come previsto dal decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: la certificazione relativa al disturbo specifico di apprendimento (DSA) deve essere conforme a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del predetto Decreto Ministeriale, pertanto, non saranno ritenute valide le certificazioni DSA rilasciate con valenza in ambito scolastico ai sensi della Legge n. 122/2009.

Partecipazione di donne in stato di gravidanza o allattamento

A norma dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, garantendo, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

A tal fine le candidate che si trovino in uno dei suddetti stati e che ne abbiano interesse dovranno darne apposita comunicazione preventiva tramite invio alla casella di posta pec@pec.provincia.rimini.it.

ART. 6 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente selezione è subordinata al pagamento della somma pari ad € 10,00 a titolo di contributo di partecipazione, da effettuarsi entro il termine di presentazione della domanda mediante il sistema di pagamento PagoPa, durante la fase di inserimento della domanda online all'interno della procedura nella piattaforma InPA, sezione "Pagamenti".

Il suddetto contributo non è in alcun modo rimborsabile.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

In allegato alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva), il candidato dovrà presentare:

- (eventuale) copia di certificazione rilasciata dalle competenti autorità che attesti l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero rispetto al titolo richiesto o attestazione di avvio della procedura di riconoscimento; tale documentazione è obbligatoria solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (vedi art. 3 del presente Bando);
- solo per i candidati portatori di handicap beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 104/1992, che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, di tempi aggiuntivi e/o strumenti ausiliari: copia della certificazione medico-sanitaria che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi e/o individuare gli strumenti ausiliari o le misure dispensative necessarie allo svolgimento della prova d'esame, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione e/o prova da sostenere. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del

tempo assegnato per la prova. I candidati autorizzano in tal modo la Provincia di Rimini al trattamento dei corrispondenti dati sensibili. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;

- solo per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, di misure dispensative e/o di tempi aggiuntivi necessari, in funzione della propria necessità: copia della dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della legge 08/10/2010, n. 107, unitamente alla specificazione dell'eventuale misura dispensativa, e/o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove scritte, in funzione della propria necessità, ai sensi dell'art. 2 del DM 09/11/2021. La certificazione relativa al disturbo specifico di apprendimento (DSA) deve essere conforme a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del predetto Decreto Ministeriale, pertanto non saranno ritenute valide le certificazioni DSA rilasciate con valenza in ambito scolastico ai sensi della legge 122/2009. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;

L'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione dalla graduatoria del candidato o, in caso di dichiarazione non veritiera sui titoli di preferenza o di precedenza, la variazione della graduatoria stessa, con inserimento del candidato nella posizione spettantegli, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge in materia.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tutti i candidati - sulla base della sola domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi - sono ammessi con riserva, **ad eccezione di quelli che hanno presentato domanda fuori dei termini, che sono esclusi.**

L'istruttoria delle domande pervenute, la regolarizzazione di quelle che presentano irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 40 del Regolamento degli uffici e dei servizi dell'ente, e l'ammissione con riserva dei candidati, verranno effettuate dal Dirigente del Settore 2 Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande, fatta salva la successiva verifica del possesso dei requisiti da effettuarsi nei confronti dei vincitori del concorso e dei candidati idonei.

È fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'ente di disporre l'esclusione dalla selezione, anche prima dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente comma, qualora - nel corso delle procedure - sia rilevata, per qualunque motivo, la mancanza di uno di quelli prescritti per l'ammissione.

La Provincia nell'ambito del c.d. "soccorso istruttorio" si riserva la possibilità di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare, entro un termine assegnato, le dichiarazioni riportate nella domanda la cui irregolarità attenga ad elementi non essenziali; tale regolarizzazione dovrà essere effettuata per iscritto e pervenire all'ente entro il termine da questi assegnato.

Costituiscono motivo di esclusione dalle procedure selettive:

- l'utilizzo di un metodo di presentazione della domanda diverso da quello indicato all'art. 6 del presente Bando, il quale costituisce l'unica modalità accettata;
- il ricevimento della domanda oltre i termini indicati;
- mancata allegazione alla domanda di anche uno solo degli allegati obbligatori;
- il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti dall'avviso di selezione.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successiva determinazione dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento dell'ente disciplinante la materia ed è composta da esperti in materia manageriale, di organizzazione e gestione della pubblica amministrazione locale e degli ambiti di gestione rimessi alla posizione dirigenziale da ricoprire. Al fine della valutazione delle competenze comportamentali, la Commissione, per la fase del colloquio, potrà essere composta/integrata con uno psicologo del lavoro o con un esperto in selezione del personale.

ART. 10 – PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Le prove d'esame consisteranno in:

- prova preselettiva (eventuale);
- prove scritte, di cui una a contenuto teorico ed una a contenuto teorico-pratico;
- prova orale tecnico-professionale e colloquio selettivo con intervista semi-strutturata.

Le prove saranno volte, nel loro complesso, ad accertare e valutare le conoscenze teorico-specialistiche di cui all'art. 1 del presente Bando, le competenze trasversali e manageriali, nonché le caratteristiche attitudinali possedute dal candidato, come descritte all'art. 1, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del ruolo dirigenziale da ricoprire.

Prova preselettiva (eventuale)

La Commissione, in considerazione del numero delle candidature che perverranno, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui predisposizione e/o correzione potrà anche essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla da risolversi in un tempo predeterminato sulle materie d'esame di cui al presente Bando e/o su elementi di logica e ragionamento.

I candidati che non si presentano alla preselezione sono automaticamente esclusi dal concorso.

Durante la preselezione non è ammessa la consultazione di alcun testo cartaceo, manoscritto, pubblicazioni, né dispositivo elettronico e telefonico.

È facoltà della Commissione disporre che la prova preselettiva sia effettuata in forma cartacea o mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, comunque nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed efficienza.

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del DL 90/2014, convertito il legge n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, c. 2-bis, della legge 104/1992 (personale affetto da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione, corredata da idonea documentazione.

A conclusione della prova preselettiva, la Commissione stilerà una graduatoria nella quale i candidati dovranno collocarsi utilmente nei primi 50 posti (oltre ad eventuali *ex aequo*) per accedere alla successiva prova selettiva.

La valutazione riportata nella prova preselettiva non costituirà punteggio utile ai fini della graduatoria finale.

I candidati che avranno superato la preselezione, purché utilmente collocati nelle prime posizioni in graduatoria, oltre ad eventuali *ex aequo*, sono ammessi alle prove scritte.

Si provvederà a pubblicare apposito avviso sul Portale del Reclutamento InPA, nonché sul sito istituzionale della Provincia di Rimini, per rendere noto se la prova preselettiva sarà o meno effettuata.

Non si effettueranno comunicazioni rivolte ai candidati con altre modalità se non la pubblicazione di appositi avvisi sul Portale del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Rimini, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso. È pertanto onere di ciascun candidato consultare e tenere monitorato il Portale InPA e il sito istituzionale della Provincia di Rimini.

Prove scritte

Le due prove scritte si svolgeranno secondo il calendario che sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA, nonché sul sito istituzionale della Provincia di Rimini, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alle date delle prove.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella soluzione di una serie di quesiti a risposta aperta, volti ad accertare le capacità professionali, le conoscenze tecniche e trasversali e le attitudini richieste, con riferimento ai contenuti della posizione ricercata, come descritti all'art. 1 del presente Bando.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nell'analisi e risoluzione di uno o più casi e/o elaborazione di schemi di atti amministrativi e/o di un progetto, afferenti alle funzioni e attività connesse al ruolo, nonché programmi o interventi organizzativi tendenti a valutare le competenze tecniche e trasversali – manageriali, così come descritte all'art. 1 del presente Bando.

Durante lo svolgimento delle prove scritte **i candidati non potranno:**

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; il necessario per lo svolgimento delle prove sarà fornito dall'Amministrazione;

- utilizzare telefoni cellulare o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o eventuali incaricati della vigilanza.

Gli elaborati delle prove possono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente attraverso gli strumenti e i materiali messi a disposizione dall'Amministrazione.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare le prove in forma cartacea o mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, comunque nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed efficienza.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i soli candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

Per ragioni di economicità e snellimento della procedura, la Commissione non procederà alla correzione degli elaborati relativi alla seconda prova scritta qualora nella prima prova scritta non sia stato raggiunto il punteggio di almeno 21/30.

La Commissione potrà discrezionalmente decidere di iniziare la correzione degli elaborati partendo dalla seconda prova scritta; in tal caso la Commissione non procederà alla correzione degli elaborati relativi alla prima prova scritta qualora nella seconda prova scritta non sia stato raggiunto il punteggio di almeno 21/30.

Prova orale tecnico-professionale e colloquio selettivo con intervista semi-strutturata

La prova orale, alla quale saranno ammessi i soli candidati che avranno superato entrambe le prove scritte, si svolgerà secondo il calendario che sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA, nonché sul sito istituzionale della Provincia di Rimini, con almeno quindici giorni di anticipo.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto ad accertare le conoscenze tecnico-specialistiche dei candidati e a valutare le caratteristiche personali, comportamentali e manageriali, la motivazione e le competenze, sia di natura tecnica che trasversali, richieste dalla posizione di lavoro e specificate all'art. 1 del presente Bando.

Nell'ambito della prova orale, si potrà altresì procedere alla discussione di uno o più casi pratici afferenti alle materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo, iniziativa, integrazione, pensiero sistemico, programmazione, approccio comunicativo.

Durante la prova orale, la Commissione sarà integrata con la presenza di uno psicologo del lavoro esperto in selezione del personale al fine di valutare le competenze ritenute strategiche e necessarie rispetto al profilo, come:

- stile di *leadership*;
- *problem solving*;
- la capacità decisionale;
- la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate;
- la capacità di governare la rete di relazioni;
- la capacità di mediare e negoziare;

- la capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti;
- la capacità di essere flessibile e di gestire la complessità;
- la capacità di innovazione;
- l'orientamento al risultato;
- la capacità d'integrazione;
- la consapevolezza organizzativa e del proprio ruolo.

Tale valutazione sarà svolta mediante colloquio individuale in occasione della prova orale con una modalità di intervista semi-strutturata, con la possibilità di prevedere anche una dinamica di gruppo (discussione a gruppo a ruoli liberi o assegnati).

La prova orale comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza:

- della lingua inglese;
- delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'idoneità della prova orale si ottiene con il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale è pubblica, fatta eccezione per quanto attiene il colloquio selettivo semi-strutturato condotto dall'esperto in psicologia del lavoro, e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso pubblico dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione o il ritardo alle prove, anche se dovuti a causa di forza maggiore, costituirà rinuncia alla selezione.

La Commissione dispone, per la valutazione di ciascuna delle tre prove (due prove scritte ed una prova orale), di 30 punti. Per superare le prove, il candidato dovrà riportare in ciascuna di esse un punteggio pari o superiore a 21/30.

Non saranno fornite indicazioni sui manuali di studio, che dovranno essere reperiti autonomamente da parte dei candidati.

Art. 11 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

I partecipanti alla selezione in oggetto hanno l'onere di consultare il sito Internet della Provincia di Rimini, Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso/ nella sezione dedicata alla selezione in oggetto e il Portale del Reclutamento InPA www.inpa.gov.it, attraverso i quali verrà pubblicata ogni informazione inerente il concorso, compreso il calendario delle prove.

Non si effettueranno comunicazioni rivolte ai candidati con altre modalità se non la pubblicazione di appositi avvisi sul Portale del Reclutamento InPA.

Le citate pubblicazioni suppliscono, a tutti gli effetti, ogni comunicazione inerente alla presente procedura concorsuale e hanno valore di notifica e pertanto non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali a mezzo posta ordinaria.

Anche per quanto attiene gli esiti della procedura concorsuale, la comunicazione avverrà esclusivamente tramite pubblicazione con le modalità sopra indicate. Inoltre, nei confronti di coloro che non avranno superato le prove, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione, mentre nei confronti dei candidati che avranno superato le prove scritte avrà anche valore di convocazione alla prova orale.

Sarà utilizzato il codice candidatura assegnato alla domanda di partecipazione da parte della piattaforma InPA per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID assegnato alla domanda che, quindi, non deve essere disperso da parte del candidato).

Art. 12 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà determinata sulla base del punteggio complessivo, espresso in /90esimi, riportato da ciascun candidato, determinato dalla somma dei voti riportati in ciascuna delle tre prove.

La Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Trova applicazione in titolo di preferenza in favore del genere femminile in quanto meno rappresentato ai sensi dell'art. 5, c. 4, lett. o) e art. 6 del D.P.R. 487/1994 nel testo attualmente vigente, in quanto alla data del 31/12/2025 risulta un differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi superiore al 30% sul totale dei dipendenti con qualifica dirigenziale in servizio presso la Provincia di Rimini (maschi 75% - femmine 25%).

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento InPA nonché sul sito istituzionale della Provincia di Rimini – Sezione Amministrazione Trasparente\Bandi di concorso. Ai sensi dell'art. 15, c. 6, del D.P.R. 487/1994, nel testo attualmente vigente, dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria approvata al termine del procedimento concorsuale avrà la validità prevista dalla normativa nel tempo vigente e potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, nonché utilizzata per coprire posti che si renderanno eventualmente vacanti, di pari Area e profilo, comunque nei limiti del Piano triennale dei fabbisogni di personale e nei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento vigente al momento dell'assunzione.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio, senza giustificato motivo che comunque sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione, entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria, ai sensi dell'art. 17, c. 3, del D.P.R. 47/1994 e ss.mm.ii.

Nel caso di assunzioni a tempo determinato, l'accettazione o non accettazione, della proposta di assunzione da parte del candidato, non comporterà alcun pregiudizio per l'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato, qualora se ne creino le condizioni giuridiche.

L'assunzione del vincitore è subordinata al comprovato possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 3 del presente Bando.

Il dirigente assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi sei decorrenti dalla data di assunzione in servizio, come previsto dal CCNL Area Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 5-bis e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, nonché dell'art. 14-bis, c. 1, del DL 4/2019, convertito in legge 26/2019, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di cinque anni presso la Provincia di Rimini.

Qualora altre pubbliche amministrazioni dovessero richiedere l'utilizzo della graduatoria per eventuali assunzioni, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, in profili professionali corrispondenti o equivalenti a quello a cui il presente Bando si riferisce, e la Provincia di Rimini ritenesse di accogliere – a suo insindacabile giudizio – tali richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria avranno facoltà di accettare o meno l'assunzione; l'eventuale rifiuto di assunzione, sia a tempo indeterminato che determinato, nei confronti di amministrazioni diverse dalla Provincia di Rimini non influenzerà la collocazione in graduatoria, mentre l'accettazione di tali destinazioni comporterà la decadenza dalla graduatoria ai fini di eventuali ulteriori assunzioni da parte della Provincia.

Art. 13 - ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dalla graduatoria.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Provincia di Rimini con sede in Rimini, Via Dario Campana 64, PEC: pec@pec.provincia.rimini.it;
- il responsabile per la protezione dei dati personali per la Provincia di Rimini è LEPIDA S.p.A. - Via della Liberazione 15 – Bologna - Tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it;
- il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sottoindicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi;
- il trattamento dei dati personali forniti dal candidato verrà effettuato dalla Provincia di Rimini esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del consenso del candidato. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per

lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura comparativa pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti dal candidato potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti saranno comunicati all'Ufficio Gestione giuridica ed economica delle risorse umane nonché ai membri della Commissione esaminatrice. Il Responsabile del procedimento selettivo è il Dirigente del Settore 2 Risorse Umane e finanziarie – sistemi informativi della Provincia di Rimini, dott. Pierpaolo Deluigi;

- il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate;
- l'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto:
 - o di accesso ai dati personali;
 - o di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
 - o di opporsi al trattamento;
 - o di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando costituisce, a tutti gli effetti, *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente Bando, si fa riferimento al D.P.R. 487/1994, nel testo attualmente vigente, al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi vigente presso la Provincia di Rimini, ai CCNL Area Funzioni Locali nel tempo vigenti, nonché all'intero quadro normativo che regola il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, comprese le disposizioni di cui al Libro V del Codice civile, se ed in quanto applicabili al lavoro pubblico contrattualizzato.

Il presente Bando di concorso è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche e Valdesi italiane.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente Bando di concorso, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto, dirigente del Settore 2 - Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi. Il termine di conclusione del presente procedimento è stabilito in 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia di Rimini e sul sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente (www.provincia.rimini.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso -) nella sezione dedicata alla selezione in oggetto e sul Portale Reclutamento InPA www.inpa.gov.it.

L'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Per eventuali informazioni i candidati potranno inviare una mail a personale@provincia.rimini.it.

Rimini, 19 agosto 2026

Il Dirigente del Settore 2
Risorse Umane e Finanziarie
Sistemi Informativi
f.to dott. Pierpaolo Deluigi

Provincia di Rimini Prot.0029256-20/08/2026-p_rn-PG-6008-000400040001-P